



Città d'Arte

COMUNE DI PRIVERNO

(Provincia di Latina)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

(assunta con i poteri della Giunta Comunale)

N. 6 del 24/03/2015

OGGETTO

ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER LA SELEZIONE, MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA PER SOLI TITOLI E COLLOQUIO, DI UN RESPONSABILE/DIPARTIMENTO 3.2 "AMBIENTE – IGIENE – SANITÀ PUBBLICA – GESTIONE RIFIUTI – PATRIMONIO – DEMANIO – PATRIMONIO BOSCHIVO –MANUTENZIONE – DECORO URBANO – VERDE PUBBLICO", CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART.110, COMMA 1, DEL D.LGS. N.267/2000

L'anno duemilaquindici, addì ventiquattro. del mese di marzo, alle ore dieci e seguenti in Priverno e nella sede della Casa Comunale,

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Dott. Andrea Polichetti

con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Alessandro Izzi

Visto il Decreto del Prefetto di Latina Prot. n. 3915/2015/Area II/E.L. del 04.03.2015 con il quale si dispone per la sospensione del Consiglio comunale di Priverno – ai sensi e per gli effetti dell'art.38, comma 8, - del Decreto legislativo n.267/2000 e dell'art 141, comma 1, lett. b) punto 3 del sopracitato Decreto legislativo n.267/2000 – nonché per la nomina del Viceprefetto Dott. Andrea Polichetti, quale Commissario Prefettizio per la provvisoria gestione dell'Ente fino alla ricostituzione degli organi ordinari del Comune di Priverno;

PREMESSO

- Che con Deliberazione di Giunta comunale n.82 del 02/04/2004 è stato approvato il nuovo

Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi successivamente modificato con plurime deliberazioni;

- Che con deliberazioni di Giunta comunale nn.10 – 33 – 69 – 272 e n.334 del 2014 la struttura organizzativa del Comune di Priverno risulta articolata secondo i seguenti Dipartimenti:

1. Affari Generali;

2. Bilancio – Società Partecipate – Tributi – Personale - Sinistri;

3.1 Edilizia privata – Pubblica – Impianti sportivi – Lavori Pubblici – Pianificazione

territoriale - Cave;

3.2 “Ambiente – Igiene – Sanità Pubblica – Gestione rifiuti – Patrimonio –

Demanio – Patrimonio boschivo – Manutenzione – Decoro urbano – Verde pubblico”

4. Polizia Municipale – Protezione Civile – Servizi Amministrativi;

5. Informatico – Attività Produttive - Trasparenza;

6. Servizi e Politica Sociale – Cultura – Trasporti;

- Che ad ogni articolazione della suddetta struttura organizzativa è preposto un soggetto titolare di Posizione Organizzativa che corrisponde alla collocazione in posizione di vertice ed è il Responsabile degli uffici e dei servizi incardinati nel relativo Dipartimento;

DATO ATTO:

- che con Decreto Sindacale n. 7 del 04.03.2014, si conferiva incarico alla dipendente di ruolo, Arch. Claudia Romagna, della responsabilità (titolare di Posizione Organizzativa) del Dipartimento 3 – **Servizio 1**;

- che con Decreto Sindacale n. 8 del 04.03.2014, si conferiva incarico al dipendente Geom. Roberto Fanti, della responsabilità (titolare di Posizione Organizzativa) del Dipartimento 3 – **Servizio 2**;

- che, con nota Prot. n. 303 del 18.03.2014, il Geom. Roberto Fanti chiedeva «di essere esonerato dall'incarico di Posizione Organizzativa quale Responsabile del “Dipartimento 3 – Servizio 2” per le motivazioni di cui alla nota stessa;

- che, per quanto sopra, con Decreto sindacale n.12 del 25.03.2014, si conferiva all'Arch. Claudia Romagna, l'incarico *ad interim* di Responsabile del Dipartimento 3 – **Servizio 2** e che, pertanto, i Servizi di cui al Dipartimento 3.1 e 3.2 sono stati attribuiti ad un unico Responsabile –

titolare di posizione organizzativa, con gravi problematiche gestionali a motivo della pluralità di servizi da espletare e, quindi, dall'eccessivo carico di lavoro;

- che, al fine di sopperire alla suddetta carenza gestionale, nella comprovata circostanza della impossibilità di far fronte alle esigenze di coprire tale ruolo mediante personale interno dotato della professionalità richieste per tale profilo funzionale, previo espletamento di procedura di evidenza pubblica, con Decreto Sindacale n. 29 del 31.12.2014, si conferiva incarico all'Ing. Domenico D'Achille della responsabilità (titolare di Posizione Organizzativa) del Dipartimento 3 – **Servizio 2** con contratto di lavoro a tempo parziale per n. 18 ore settimanali e per la durata di anni uno;

CONSIDERATO che è necessario, al fine di assicurare la completa e puntuale erogazione delle funzioni e servizi assegnati al Dipartimento 3.2, attivare le procedure per il conferimento di incarico, **a tempo pieno** e determinato, ai sensi dell'art.110 D. Lgs. n.267/2000 – TUEL;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, occorre necessariamente provvedere ad assicurare i vari Servizi facenti capo al Dipartimento 3.2 per cui, tali pressanti esigenze, impongono a questa Amministrazione di avvalersi dell'opera di adeguata figura professionale, di comprovata esperienza, e che la ricognizione del personale dipendente non ha consentito, allo stato, di individuare analoga figura professionale interna;

RILEVATO che l'attivazione delle procedure di mobilità volontaria all'interno del comparto Regioni ed Enti Locali, ed eventualmente le procedure di mobilità intercompartimentale o, a seguito di esito negativo delle stesse, l'attivazione delle procedure concorsuali, richiederebbero un periodo di tempo alquanto lungo;

RITENUTO pertanto doveroso, nelle more dell'espletamento di tali eventuali procedure, al fine di assicurare la funzionalità degli Uffici, provvedere ad attribuire un incarico esterno, a tempo pieno e determinato, per la copertura della Posizione Organizzativa del Dipartimento 3.2, ed altri Uffici e/o Servizi come eventualmente assegnati e/o previsti dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;

VISTO l'art.11 del CCNL del 22.01.2004 che, integrando l'art.4 del CCNL del 14.09.2000, dopo il comma 2 inserisce il seguente 2-bis: <<I comuni privi di dirigenza, in relazione alle specifiche esigenze organizzative derivanti dall'ordinamento vigente individuano, se necessarie ed anche in via temporale, le posizioni organizzative che possono essere conferite anche al personale con rapporto a tempo parziale di durata non inferiore al 50% del rapporto a tempo pieno. Il principio di riproporzionamento del trattamento economico trova applicazione anche con riferimento alla retribuzione di posizione>>;

VISTO il Decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con la Legge n. 114 dell'11 agosto 2014, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" e, in particolare, l'art.11, commi 1 e 2 i quali testualmente

dispongono:

“Art. 11

(Disposizioni sul personale delle regioni e degli enti locali)

1. All'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 1 dell'articolo è sostituito dal seguente: "1. Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità'. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.";

b) il comma 5 è sostituito dal seguente: "Per il periodo di durata degli incarichi di cui ai commi 1 e 2, i dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio".

2. L'articolo 19, comma 6-quater, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è abrogato".

RILEVATO che con la suddetta disposizione di legge sono state riscritte le regole per l'affidamento di incarichi dirigenziali a tempo determinato nel senso che:

- Attraverso la riscrittura integrale dell'art.110, comma 1, del TUEL (D. Lgs. n. 267/2000) si stabilisce che lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato;
- In particolare, con riferimento ai posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuiti mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità;
- Gli incarichi a contratto sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nella materia oggetto dell'incarico;
- Per il periodo di durata degli incarichi in questione i dipendenti delle pubbliche

amministrazioni sono collocati di diritto in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio;

- È conseguentemente superata la disciplina relativa agli incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato prevista dall'art.19, comma 6-quater del D. Lgs n.165/2001 (come introdotto dal D. Lgs. n.141/2011 e modificato dal Decreto Legge n.16/2012), che fissava limiti inferiori (20% per i comuni con popolazione inferiore di 100.000 abitanti);

VISTO il comma 6 dell'art. 19 del D.Lgs. 165/2011 il quale prevede che: "gli incarichi di cui ai commi da 1 a 5 possono essere conferiti da ciascuna Amministrazione (...) a tempo determinato ai soggetti indicati dal presente comma (...). Tali incarichi sono conferiti, fornendone esplicita motivazione, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto con esperienza acquisita in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato"

ACCERTATO che la professionalità richiesta non è rinvenibile, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 165/2011, nei ruoli dell'Amministrazione tra i dipendenti di categoria D per quanto sopra esposto con riferimento al Rag. Roberto Fanti;

RILEVATA, per quanto sopra, la necessità di procedere alla stipulazione di un contratto a tempo pieno e determinato all'interno della dotazione organica ex art.110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 per il conferimento, a soggetto esterno, dell'incarico di Posizione Organizzativa – Responsabile del Dipartimento 3.2 ed altri Uffici e/o Servizi come eventualmente assegnati e/o previsti dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 13.05.2014 di approvazione del Rendiconto della Gestione per l'anno 2013 con il quale si certifica che il Comune di Priverno ha rispettato il Patto di Stabilità interno 2013 e che non si trova in condizione di Ente strutturalmente deficitario;

CONSIDERATO che anche per l'anno 2014 l'Ente ha rispettato il Patto di Stabilità interno, come risulta dal monitoraggio semestrale trasmesso telematicamente in data 31/01/2015, ricevuta di acquisizione delle ore 15:58 in pari data;

VISTO l'art.62 dello Statuto Comunale, avente ad oggetto "Incarichi dirigenziali", che stabilisce, al terzo comma, che "la copertura dei posti di direzione di struttura organizzativa, di qualifiche

dirigenziali o di alta specializzazione, può avvenire anche mediante stipulazione di un contratto a tempo determinato di diritto pubblico, eccezionalmente con deliberazione motivata, di diritto privato, con un soggetto in possesso di elevata esperienza e qualificazione professionale, fermo restando i requisiti richiesti dalla qualifica e dal ruolo da ricoprire, purché le dotazioni organiche prevedano posti dirigenziali e comunque nel caso l'Ente sia sprovvisto di personale qualificato nelle materie oggetto d'incarico esterno.”

VISTI gli art. 40 – 41 e 42 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, come modificato, da ultimo, con deliberazioni di Giunta comunale n.10 – 33 – 69 – 272 e n. del 2014;

RITENUTO necessario individuare il suddetto professionista attraverso apposita pre-selezione, per *curricula vitae* e colloquio conoscitivo, da pubblicizzare con apposito Avviso, al fine di rispettare, pur trattandosi per norma regolamentare di incarico fiduciario, *intuitus personae* i principi della trasparenza, non discriminazione e pubblicità delle procedure selettive e addivenire ad una scelta ponderata considerata l'importanza dell'incarico da ricoprire;

PRESO ATTO di quanto previsto dall'art. 110 D. Lgs. n.267/2000 in merito al trattamento economico da attribuire all'incaricato esterno che non deve essere inferiore a quanto previsto dal CCNL del personale degli Enti locali per la qualifica corrispondente e può prevedere una indennità *ad personam* il cui ammontare deve essere fissato in considerazione di due parametri: a) temporaneità del rapporto di lavoro e b) condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla stipula del contratto/decreto Commissariale a tempo pieno e determinato per la durata di anno 1 (uno), prorogabili, e comunque non oltre il mandato Commissariale al termine del quale si intenderà risolto automaticamente;

RITENUTO di dover procedere alla stipula del contratto in questione con trattamento economico equivalente a quello previsto dal vigente CCNL per la Categoria D3 e fatta salva la eventuale applicazione dell'art.110, co 3 del D.Lgs. n.267/2000 - TUEL;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 25.02.2015 avente ad oggetto: “Approvazione Regolamento dell'Area delle Posizioni Organizzative – Sistema di graduazione”;

VISTA la Legge n.42 del 05.05.2009 e il D.L. 06.07.2012, n.95, convertito in Legge 07.08.2012, n.135 che individuano le funzioni fondamentali dei Comuni;

Tutto quanto premesso e considerato

VISTI:

- Il D. Lgs. 18.08.2000 n.267 - TUEL;
- Lo Statuto comunale;

- Il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento, reso dal Responsabile del Dipartimento 2 "Personale" in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Dipartimento 2 "Finanziario" in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Tutto quanto premesso e considerato

DELIBERA

1. Di attivare, per le motivazioni suesposte, che qui si intendono trascritte, e dandosi atto che trattasi di assicurare la funzionalità di servizi essenziali dell'Ente, il procedimento per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato con soggetto di documentata competenza e maturata capacità tecnica, cui affidare l'incarico di Responsabile (titolare di Posizione Organizzativa) del Dipartimento 3.2 "Ambiente – Igiene – Sanità Pubblica – Gestione rifiuti – Patrimonio – demanio – Patrimonio boschivo – Manutenzione – Decoro urbano – Verde pubblico" (e, comunque, secondo quanto risulterà dai successivi provvedimenti commissariali, dal Piano Anticorruzione, dal Codice di comportamento, dal Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni e dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi anche a seguito di eventuali modifiche), ai sensi dell'art.110 D. Lgs. 267/2000 e art.40 e seguenti del Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, con procedura di selezione di cui al presente provvedimento;

2. Di stabilire che l'individuazione del soggetto con cui stipulare il contratto compete al Commissario Prefettizio, in qualità di Capo dell'Amministrazione, il quale provvederà, con proprio provvedimento e con apposita valutazione per *curricula* e selezione finale mediante colloquio e, quindi, senza obbligo di sentire tutti i candidati;

3. Di dare atto che la selezione per tale incarico è svolta ai fini conoscitivi preliminari, non assume caratteristiche concorsuali, non determina alcun diritto alla trasformazione del contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato, non dà luogo alla formazione di una graduatoria di merito, né deve necessariamente concludersi con l'assunzione dei soggetti partecipanti, rientrando nella discrezionalità del Commissario Prefettizio valutare la sussistenza di elementi sufficienti che soddisfino le esigenze di servizio richieste;

4. Di dare atto, altresì, che il trattamento economico annuo spettante è quello stabilito dal C.C.N.L. Regioni ed Autonomie Locali – Cat. D – economica D3 – ed è composto dalle seguenti voci:

- Tabellare mensile lordo : 2.028,18
 - Indennità di comparto mensile : 51,90
 - Vacanza contrattuale : 15,21
 - Tredicesima mensilità : 2.028,18
 - Indennità di Posizione annua : da un minimo di euro 5.164,50 ad un massimo di euro 12.911,42
- Eventuale indennità ad personam ex art. 110 co. 3 D.Lgs. 267/2000
- tutti gli emolumenti sono soggetti a trattenute erariali, assistenziali e previdenziali

5. Di approvare l'allegato Avviso pubblico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (**allegato A**);

6. Di stabilire che l'Avviso di selezione di cui sopra debba essere pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Priverno, per il periodo di almeno 15 (quindici) giorni consecutivi;

7. Di dare atto che il Decreto Commissariale di nomina avrà la durata di anni 1 (uno), decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di nomina, eventualmente prorogabile, e comunque non oltre la scadenza del mandato amministrativo del Commissario Prefettizio, dovendosi intendere, a tale data, automaticamente risolto, e verrà recepito da apposita Determinazione del Dipartimento "Personale" con sottoscrizione, da parte dello stesso, del contratto individuale di lavoro;

8. Di dare atto che la copertura finanziaria verrà assicurata sull'apposito intervento di bilancio, del corrente esercizio;

9. Di individuare quale Responsabile del presente procedimento, il Responsabile del Dipartimento 2 "Personale"

10. Di dichiarare il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267;

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Alessandro IZZI

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
Dott. Andrea POLICHETTI



COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

ALLEGATO "A"

AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE, MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA, PER SOLI TITOLI E COLLOQUIO, DI UN RESPONSABILE (TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA) DIPARTIMENTO 3.2 - "AMBIENTE – IGIENE – SANITÀ PUBBLICA – GESTIONE RIFIUTI – PATRIMONIO – DEMANIO – PATRIMONIO BOSCHIVO – MANUTENZIONE – DECORO URBANO – VERDE PUBBLICO" CON CONTRATTO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART.110. COMMA 1, DEL D.LGS. N.267/2000, A TEMPO PIENO E DETERMINATO, PER ANNI UNO, PROROGABILE FINO ALLA SCADENZA DEL MANDATO DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO.

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 2 "PERSONALE"

Avvisa che, in esecuzione della deliberazione del Commissario Prefettizio n.6 del 24.03.2015, questa Amministrazione Comunale intende procedere all'affidamento dell'incarico di Responsabile (Titolare di Posizione Organizzativa) del Dipartimento 3.2 "Ambiente – Igiene – Sanità Pubblica – Gestione rifiuti – Patrimonio – demanio – Patrimonio boschivo – Manutenzione – Decoro urbano – Verde pubblico", con eventuale estensione ad altri Dipartimenti/Uffici Amministrativi dell'Ente e con riferimento alle competenze di cui al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente e/o successivamente modificato, del Piano Anticorruzione, del Codice di Comportamento e del Regolamento sul Sistema Integrato dei Controlli Interni. L'incarico viene conferito ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 .

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165:

RENDE NOTO

Che ai sensi dell'art.110, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, è indetta una selezione pubblica finalizzata all'assunzione di un Responsabile/Titolare di Posizione Organizzativa, con contratto a tempo pieno e determinato, per anni uno, prorogabile fino alla scadenza del mandato del Commissario Prefettizio, per la copertura del posto del Responsabile Dipartimento 3.2 "Ambiente

– Igiene – Sanità Pubblica – Gestione rifiuti – Patrimonio – demanio – Patrimonio boschivo – Manutenzione – Decoro urbano – Verde pubblico”.

Il Responsabile da assumere a contratto verrà individuato direttamente con Decreto del Commissario Prefettizio fra i candidati in possesso dei requisiti richiesti e risultati idonei a ricoprire l'incarico.

Le parti potranno liberamente recedere dal contratto con preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art.1

Tipo di selezione – Oggetto – Durata

È indetta selezione pubblica per la copertura, con contratto di lavoro individuale, a tempo pieno e determinato, di n.1 (uno) posto di Responsabile/Titolare di posizione Organizzativa Dipartimento 3 – Servizio 2: “Ambiente – Igiene – Sanità Pubblica – Gestione rifiuti – Patrimonio – demanio – Patrimonio boschivo –Manutenzione – Decoro urbano – Verde pubblico”.

L'incarico avrà la durata di anni uno, prorogabile fino alla scadenza del mandato del Commissario Prefettizio e le parti potranno liberamente recedere dal contratto con preavviso non inferiore a quindici giorni.

La selezione avviene per mezzo di procedura comparativa dei candidati, sulla base del *curriculum vitae* e di colloquio finale con il Commissario Prefettizio per i soli candidati preselezionati sulla base del *curriculum*.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

È garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.Lgs. n.198/2006 e s.m.i. e dall'Art.35 del D. lgs. n.165/2001 e s.m.i.

Art.2

Trattamento Economico

Il trattamento economico da attribuire è quello previsto da CCNL dell'area Comparto Regioni ed Enti Locali vigente al momento dell'assunzione - Categ. D – Economica D3 ed è il seguente:

- Tabellare mensile lordo : euro 2.028,18
- Indennità di comparto mensile : euro 51,90
- Vacanza contrattuale : euro 15,21

- Tredicesima mensilità : euro 2.028,18
- Indennità di Posizione annua : da un minimo di euro 5.164,50 ad un massimo di euro 12.911,42
- * Eventuale indennità ad personam ex art. 110 co. 3 D.Lgs. n. 267/2000
- Tutti gli emolumenti sono soggetti a trattenute erariali, previdenziali e assistenziali

La eventuale retribuzione di risultato per il raggiungimento degli obiettivi sarà corrisposta solo a seguito di verifica positiva del Nucleo di Valutazione

Art.3

Requisiti richiesti per l'ammissione

- Cittadinanza italiana
- Età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo. Di tale limite massimo si terrà conto nella valutazione dei requisiti, anche nel caso di eventuale raggiungimento durante il periodo di incarico.
- Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a selezione, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla legge 104/1992 e ss.mm.ii.
- Pieno esercizio dei diritti civili e politici.
- Per i candidati di sesso maschile: essere in regola, ove previsto, con le norme concernenti gli obblighi di leva.
- Non essere stati dichiarati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità.
- Non essere stato sottoposto a misure cautelari, di natura personale o patrimoniale, civili e penali.
- Non essere stati destituiti dall'impiego presso la pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare, o dispensati dallo stesso per persistente e insufficiente rendimento.
- Non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego, ai sensi della normativa vigente, o licenziati per le medesime cause.
- Non trovarsi in situazioni di incompatibilità di cui al D. Lgs. 08.04.2013, n.39;
- Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento in:

Architettura;

Ingegneria edile – Architettura;

Ingegneria civile;

Ingegneria edile;

Ingegneria per l'ambiente e territorio:

Pianificazione territoriale e urbanistica,

Pianificazione territoriale, urbanistica e ambiente;

Politica del territorio equiparati alle lauree specifiche del nuovo ordinamento a norma del decreto interministeriale 05.05.2004;

- nonché delle corrispondenti lauree di cui al D.M. 509/1999 a norma del D.M. 26.07.2007 oppure Laurea magistrale (LM) nuovo ordinamento in:

Architettura del paesaggio

Architettura e ingegneria civile – Architettura;

Ingegneria civile;

Ingegneria dei sistemi edilizi;

Ingegneria per l'ambiente e il territorio;

Pianificazione territoriale urbanistica e ambiente;

- Nonché le corrispondenti lauree specialistiche di cui al D.M. 509/1999 a norma del D.M. 26.07.2007;

- Abilitazione all'esercizio della professione relativa alla laurea posseduta;

- Comprovata esperienza professionale pluriennale derivante da:

- L'aver esercitato, in funzioni dirigenziali, presso enti locali o privati, in qualità di lavoratori dipendenti, o in attività collaborative equivalenti, anche di natura autonoma o di incarico professionale, nell'ambito dei servizi urbanistica ed edilizia privata, pianificazione territoriale, lavori pubblici - ambiente;

I requisiti prescritti per l'ammissione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle candidature.

L'Amministrazione ha la facoltà di prorogare o riaprire, con motivato provvedimento sindacale, il termine di cui sopra, così come può revocare la selezione indetta quando motivi di opportunità, o di legge, lo richiedono.

Il presente avviso viene diffuso nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.57 del D. Lgs. n.165/2001 e del D. Lgs. n.198/2006.

- Alternativamente, possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
 - a) aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private, con esperienza pluriennale, in funzioni dirigenziali attinenti all'incarico da conferire;
 - b) essere dipendenti di pubbliche amministrazioni, con esperienza pluriennale di lavoro, nell'ambito dell' "Ambiente", dell'Urbanistica ed edilizia e/o LL.PP., maturate in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza: Cat. "D", posizione giuridica di accesso dall'esterno "D3".

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito da presente avviso e verranno accertati dall'Ufficio "Personale".

Art.4

Modalità di presentazione della domanda

I candidati dovranno presentare domanda di ammissione, ed il *curriculum vitae*, redatti in carta libera, e debitamente sottoscritti, in busta chiusa riportante sul frontespizio, **pena l'automatica esclusione**, la seguente dicitura: **"Avviso pubblico per la selezione, mediante procedura comparativa per titoli e colloquio, di n.1 responsabile/Titolare di posizione Organizzativa – Dipartimento 3.2 "Ambiente – Igiene – Sanità Pubblica – Gestione rifiuti – Patrimonio – demanio – Patrimonio boschivo – Manutenzione – Decoro urbano – Verde pubblico", a tempo pieno e determinato"**, indirizzata: Comune di Priverno Dipartimento "Personale" inoltrandola in uno dei seguenti modi:

- con consegna diretta all'Ufficio protocollo del Comune di Priverno;
- a mezzo servizio postale, mediante raccomandata A.R., all'indirizzo Piazza Giovanni XXIII, 04015 Priverno;
- a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo.priverno@pec.it, **esclusivamente attraverso un indirizzo di posta certificata (PEC) del candidato** indicando, obbligatoriamente, nella stessa l'oggetto della selezione, come sopra riportato.

Le domande, spedite a mezzo raccomandata postale o presentate direttamente all'Ufficio Protocollo o inviate tramite PEC, dovranno pervenire al Comune di Priverno entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno**

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine prescritto anche se spedite prima di tale data.

Nella domanda, redatta in carta libera, debitamente sottoscritta, e indirizzata al Dipartimento "Personale", l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione di cui all'art.3 e l'immediata disponibilità a prendere servizio nel giorno indicato dall'Amministrazione.

L'indicazione del titolo di studio posseduto deve contenere l'esatta indicazione della votazione, l'anno in cui è stato conseguito, e dell'Università che lo ha rilasciato.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si devono indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento (autorità competente, data del rilascio, votazione riportata, anno di conseguimento, Scuola o Università che lo ha rilasciato).

Ai sensi dell'art.44 del D.P.R. n.445/2000, le dichiarazioni di cui al presente articolo sono rese in sostituzione della relativa certificazione e pertanto, **a pena di esclusione**, dovranno essere completate con l'allegazione della fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni mendaci, e la falsità in atti, comportano responsabilità penale ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000 nonché le conseguenze di cui all'art.75 del D.P.R. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate.

Qualora l'Ente rilevi, direttamente o su segnalazione di altri, dichiarazioni non veritiere dispone, salvo ulteriori procedimenti, l'esclusione del richiedente dal presente procedimento.

Nel caso in cui l'assunzione sia già avvenuta l'Ente si riserva la facoltà di adottare tutti i provvedimenti previsti dalla norma civilistica e/o contrattuale.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art.39 D.P.R. 445/2000.

A norma della Legge 675/96, e ss.mm.ii, la firma apposta varrà anche come autorizzazione all'Ente ad utilizzare i dati personali per i fini dei procedimenti di assunzione, per i fini occupazionali, dandone comunicazione ad altri Enti pubblici.

Non è sanabile, e comporta **l'esclusione immediata** dalla selezione: l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente, del possesso del titolo di studio, della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa.

Alla domanda deve allegarsi: specifico *curriculum* professionale, debitamente sottoscritto, nel

quale i concorrenti dovranno indicare le esperienze lavorative, l'istruzione e la formazione, le capacità e competenze acquisite e ogni ulteriore informazione utile ai fini della selezione.

Art.5

Modalità di svolgimento della procedura comparativa e conferimento incarico

La selezione comparativa dei candidati avviene, in primo luogo, per mezzo di una valutazione dei titoli di ciascun candidato dai quali sia possibile desumere il possesso delle conoscenze e capacità specificamente correlate all'incarico da conferire ed, in secondo luogo, mediante apposito colloquio conoscitivo da parte del Commissario Prefettizio dei soli candidati chiamati al colloquio.

I candidati ammessi a sostenere il colloquio saranno convocati, unicamente tramite PEC, presso il Comune di Priverno. A tal fine ogni candidato dovrà comunicare, obbligatoriamente, l'indirizzo PEC presso cui ricevere ogni comunicazione.

Art.6

Comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art.7 della L. n.241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Si comunica che il Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Antonina Rodà Dirigente/Titolare di Posizione Organizzativa del Dipartimento "Personale", (recapito ufficio personale: Sig. Bernazza Leonardo tel. 0773 912224) e il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione della domanda prevista dall'Avviso.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato entro un mese.

L'Amministrazione comunale di Priverno si riserva la facoltà di modificare, prorogare, ed eventualmente revocare, il presente avviso per motivi di pubblico interesse.

Copia del bando potrà essere scaricata dal sito istituzionale dell'Ente

Priverno, lì .././2015

Il Responsabile del Dipartimento 2 "Personale"

f.to Dott.ssa Antonina RODA'

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

(assunta con i poteri della Giunta)
N. 6 DEL 24/03/2015

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.08.2000 n.267 SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE AVENTE PER OGGETTO:

ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A TEMPO PIENO
E DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.110 DEL D. LGS. 267/2000
DIPARTIMENTO 2

Dipartimento 2 Economico – Finanziario – Personale

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

Data 24/03/2015

timbro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Antonina Rodà

Dipartimento 2 Economico – Finanziario – Personale

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

FAVOREVOLE

Data 24/03/2015

timbro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Antonina Rodà

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

f.to dott. Andrea Polichetti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Alessandro Izzi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (ART. 124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267)

N.431 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **26 MAR. 2015** all'Albo Pretorio ove rimarrà

Esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Alessandro IZZI

lì, **26 MAR. 2015**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Alessandro Izzi

Dalla Residenza Comunale lì, **26 MAR. 2015**

- Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 in Data **26 MAR. 2015**.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Alessandro Izzi

lì, **26 MAR. 2015**

- La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **26 MAR. 2015** ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Alessandro Izzi

lì, **26 MAR. 2015**



COMUNE DI PRIVERNO

(Provincia di Latina)